

Piano di Miglioramento

LEIC8AD00C ISTITUTO COMPRENSIVO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	Sì	
	Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.		Sì
Continuità e orientamento	Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	5	4	20
Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.	4	3	12
Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.	Miglioramento di progettazione del proprio lavoro; Individuazione di indicatori chiari e condivisi. Attuazione di compiti di realtà e/o attività autentiche.	Individuazione del numero di compiti di realtà svolti nel corso dell'anno;rilevazione dei risultati raggiunti attraverso i compiti di realtà; costituzione di un database per l'archiviazione dati.	Griglia di raccolta dati relativi alle competenze sociali e civiche; tabulazione e monitoraggio; analisi e riflessione sui dati raccolti; archiviazione dati.
Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze sociali e civiche conseguiti dalla popolazione scolastica.Implementare metodologie innovative per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.	Numero di compiti di realtà programmati. Numero di alunni coinvolti Numero classi coinvolte Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto	Griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche. Questionari a risposta multipla. Griglie raccolta dati
Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	Pianificazione della progettualità didattica per competenze; Confronto diacronico e sincronico delle metodologie adottate nel comprensivo; Condivisione dei parametri di valutazione.	Programmazioni per competenze in verticale; Rilevazione e monitoraggio delle valutazioni delle prove di verifica in ingresso, intermedie e finali.	Griglia di raccolta dati relativi alle prove di verifica; Tabulazione e monitoraggio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3644 Individuare indicatori e descrittori di competenze sociali e civiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Istituzione di commissioni di studio e ricerca per l'individuazione di indicatori relativi alle competenze sociali e civiche. Programmare almeno un compito di realtà trasversale per classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione del processo di miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili momenti di non condivisione di metodologie e strategie da parte del personale docente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trend positivo della valutazione delle competenze sociali e civiche; maggiore coinvolgimento del personale nel processo di miglioramento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione del processo di miglioramento esclusivamente come adempimento e non come stimolo al cambiamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Elaborazione di strumenti per la rilevazione e lo sviluppo delle competenze sociali; definizione di indicatori che permettano ai docenti di strutturare concretamente le attività e di raccogliere dati relativi al raggiungimento dei livelli di competenze sociali previsti al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione.	Pianificazione di attività per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della cultura del territorio; progettazione di azioni didattiche per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di griglie per rilevare le competenze sociali e civiche; condivisione dei criteri di valutazione delle stesse. COMMISSIONE competenze (1 inf-2 pri - 2 sec) + 5 FS
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto e altro
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	programma annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Quadro degli indicatori delle competenze sociali e civiche con relativi descrittori. Definizione e condivisione dei parametri di valutazione.	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2016
---------------------	------------

Indicatori di monitoraggio del processo	1. Numero degli incontri della commissione di lavoro. 2. Percezione dei docenti in merito all'efficacia dei percorsi formativi attuati. 3. Validità del materiale prodotto dalla commissione di lavoro.
Strumenti di misurazione	Verbali. Calendari degli incontri. Questionari. Interviste.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3643 Programmare almeno un compito di realtà trasversale adeguato alla fascia scolastica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificazione e realizzazione entro l'anno scolastico in corso di almeno un compito di realtà; individuazione degli indicatori relativi alle competenze sociali e civiche; raccolta dati e tabulazione; analisi e considerazioni sui risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessioni sul processo di insegnamento/ apprendimento ed eventuale rimodulazione delle strategie didattico/educative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa partecipazione ai processi innovativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del livello delle competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni. Miglioramento delle performance didattico/educative più attente alle esigenze dell'utenza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inadeguate risposte del personale della scuola al percorso di innovazione intrapreso; risposte non soddisfacenti alle aspettative da parte degli utenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di pratiche innovative: programmazioni per competenze, individuazione degli indicatori di competenze sociali e civiche per la costruzione del curricolo in verticale, interdisciplinarietà, verifiche comuni, rilevazione sistematica e archiviazione dati. Utilizzo nella didattica delle nuove tecnologie, pratica di ricerca azione; percorsi di aggiornamento sulle competenze sociali e civiche.	Scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica. Partecipazione a percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Garantire il successo formativo contrastando le diseguaglianze socio culturali, innalzare il livello di istruzione e competenze. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pianificazione e realizzazione di un compito di realtà per fascia di classi. (Docenti dei 5enni; Interclasse; Consiglio) Funzioni Strumentali POF (sc secondaria 15 docenti*2h)
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione, condivisione e realizzazione di un compito di realtà interdisciplinare, uno per ogni fascia di età per verificare il livello delle competenze sociali e civiche.	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	1. Numero di compiti di realtà programmati. 2. Numero di alunni coinvolti 3. Numero classi coinvolte 4. Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto
Strumenti di misurazione	Griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche. Questionari a risposta multipla. Griglie raccolta dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3645 Concordare prove d'ingresso/uscita tra gli ordini di scuola

infanzia/primaria/secondaria di primo grado

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Condivisione di metodologie e strategie di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Autovalutazione e revisione dei percorsi didattico/educativi; attivazione di processi motivazionali per l'apprendimento insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Instaurarsi di un clima lavorativo poco coeso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Pianificazione della progettualità didattica per competenze; condivisione dei parametri di valutazione; attivazione degli aspetti motivazionali degli alunni attraverso una valutazione proattiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non piena condivisione delle nuove modalità di verifica adottate dalla scuola.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Programmazione per competenze; condivisione di metodologie nei diversi ordini di scuola; innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze; sperimentazione e innovazione didattica; ,	In relazione all'offerta formativa, la scuola intende realizzare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari tra quelli rilevati nel RAV; inoltre intende promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze; il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Elaborazione di prove di verifica strutturate, concordate per classi parallele e tra i vari ordini di scuola; condivisione dei criteri di valutazione. DOCENTI: Infanzia 6*4h; Primaria 8*8h (3It-3Mat-2L); Secondaria 11*4h (5It-5Mat-1Ing).

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	132
Costo previsto (€)	2310
Fonte finanziaria	fondo d'istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Prove d'ingresso concordate per classi parallele dal team dei docenti; prove strutturate per valutare le competenze disciplinari bimestrali; compito di realtà per valutare le competenze sociali e civiche, prove sommative quadrimestrali e finali.	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Prerequisiti specifici delle varie discipline per classi parallele.
Strumenti di misurazione	Rilevazione e registrazione dei risultati delle prove d'ingresso nelle programmazioni educative delle varie classi.
Criticità rilevate	Difficoltà nel concordare le prove comuni con i diversi ordini di scuola per per diversa organizzazione oraria e logistica.
Progressi rilevati	Sensibilizzazione da parte del personale docente a condividere le prove per avere un quadro di partenza chiaro da cui partire per la pianificazione del percorso didattico annuale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Pianificazione degli incontri tra i docenti delle classi uscenti e i docenti del primo anno del successivo grado d'istruzione sin da settembre; calendarizzazione dei suddetti incontri nei periodi previsti per la somministrazione delle prove di verifica.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Definire modalità di raccolta e lettura dei dati relativi ai progressi compiuti dagli alunni sulle competenze chiave e di cittadinanza.
Priorità 2	Migliorare la differenza delle valutazioni disciplinari tra la classe quinta primaria e prima secondaria.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze conseguiti dalla popolazione scolastica.
Data rilevazione	11/06/2016
Indicatori scelti	Numero di compiti di realtà programmati. Numero di alunni coinvolti Numero classi coinvolte Rilevazione del grado di livello di competenze sociali e civiche raggiunto

Risultati attesi	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze sociali e civiche conseguiti dalla popolazione scolastica. Implementare metodologie innovative per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Analisi del PdM nelle riunioni di programmazione
Persone coinvolte	docenti
Strumenti	analisi di griglie, di dati, ..
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Coinvolgimento dei genitori degli alunni negli organi collegiali di competenza (consigli di classe, di istituto, assemblee)
Persone coinvolte	docenti e genitori degli alunni
Strumenti	discussioni, relazioni
Considerazioni nate dalla condivisione	Preso d'atto dell'innovazione partecipata, richiesta di chiarimenti più specifici.
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti per la condivisione del RAV e la programmazione del PdM
Persone coinvolte	Gruppo di Valutazione e tutti i docenti
Strumenti	RaV tramite Slides, pubblicazione sul sito, circolare interna
Considerazioni nate dalla condivisione	Maggiore consapevolezza in merito agli esiti dell'azione educativa presenti nel RAV: es. risultati a distanza, osservazione diacronica dei dati, dati di contesto, esiti di valutazione.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazioni al collegio e agli organi collegiali, diffusione on line, analisi in gruppi di studio, conferenze	docenti	giugno-settembre

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione on line, analisi in gruppi di studio misti, conferenze	stakeholders, genitori degli alunni	giugno-settembre

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Rosaria Colonna	docente scuola primaria
Fulvia Borgia	docente scuola primaria
Mariarosaria Palmieri	docente scuola infanzia
Ornella Errico	docente scuola secondaria di primo grado
Monti Anna Maria	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì